



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	Approvazione delle disposizioni di attuazione del Regolamento regionale 12 aprile 2016 n. 3, proposte dall'A.T.C. GE 1 per il prelievo di selezione del Cinghiale.
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore fauna selvatica, caccia e vigilanza venatoria
Dipartimento Competente	Vice direzione generale agricoltura, risorse naturali, aree protette e marketing territoriale
Soggetto Emanante	Valerio VASSALLO
Responsabile Procedimento	Claudio ARISTARCHI
Dirigente Responsabile	Valerio VASSALLO

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E punto 18 sub - dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 254/2017

Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria
-

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 *Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*;

VISTA la legge regionale 1° luglio 1994, n. 29 *Norme regionali per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio*;

VISTO il regolamento regionale 12 aprile 2016, n. 3, *Regolamento per la caccia di selezione agli ungulati, ai sensi dell'articolo 35 della l.r. 29/94 (Norme regionali per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio)*, con particolare riferimento all'articolo 2 comma 3, lettera d) e all'articolo 3, comma 2 lettera a), ove si stabilisce che il dirigente della Struttura competente approvi le disposizioni di attuazione del regolamento predisposte dagli A.T.C./C.A. per il territorio di competenza;

VISTO il decreto del Dirigente n. 2134 del 12 aprile 2021 “Approvazione delle disposizioni di attuazione del Regolamento regionale 12 aprile 2016 n. 3, proposte dall’A.T.C. GE 1 Ponente per il prelievo di selezione dei Cervidi e del Cinghiale”;

VISTA la nota dell’A.T.C. GE 1 Ponente prot. 2023-0261590 del 9 marzo 2023, con la quale è stata chiesta la modifica delle vigenti disposizioni di attuazione del regolamento, approvate con il decreto sopra richiamato, limitatamente alla parte riguardante la caccia di selezione del Cinghiale;

PRESO ATTO che le modifiche proposte, di cui al documento allegato, sono prevalentemente in relazione all'emergenza determinata dall'introduzione sul territorio regionale della peste suina africana (PSA) e riguardano i seguenti punti:

- 2 (Assegnazione dei capi e delle zone)
- 3 (Pagamento dei capi)
- 5 (Uscite e dichiarazione di uscita)
- 8 (Controllo e ritiro dei capi abbattuti)

RILEVATO che le modifiche proposte sono compatibili con quanto previsto dalle norme vigenti e dal regolamento regionale n. 3/2016 e che pertanto è possibile procedere all'approvazione del testo delle disposizioni di attuazione integrate secondo le richieste formulate dall’A.T.C. GE 1 Ponente;

DATO ATTO che le disposizioni di attuazione modificate secondo le richieste dell’A.T.C. GE 1 Ponente, allegate al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale, sostituiscono l'allegato 2 del decreto n. 2134 del 12 aprile 2021;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa:

- 1) di approvare le *Disposizioni di attuazione per la caccia di selezione del Cinghiale nell’A.T.C. GE 1 Ponente* di cui in premesse, allegato al presente provvedimento (allegato 1) a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il documento di cui al punto 1 sostituisce il documento di cui al punto 3 del decreto del Dirigente n. 2134 del 12 aprile 2021;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE PER LA CACCIA DI SELEZIONE ALCINGHIALE NELL'A.T.C. GE 1 PONENTE

1) UNITÀ DI GESTIONE

Il territorio dell'Ambito Territoriale di Caccia Genova 1 Ponente (A.T.C. GE 1) costituisce Unità di gestione (U.d.g.) per la caccia di selezione al Cinghiale.

2) ASSEGNAZIONE DEI CAPI E DELLE ZONE

La caccia di selezione del Cinghiale è riservata ai cacciatori di selezione appartenenti alle squadre di caccia in forma collettiva; agli stessi è assegnata la zona corrispondente al territorio della squadra di appartenenza o un'altra zona, previ accordi con i referenti dell'U.d.g. e i capisquadra. L'A.T.C. GE 1 ammette al prelievo anche cacciatori di selezione non appartenenti alle squadre e non iscritti ad altra squadra, esclusivamente se restano posti liberi nelle zone. Per ogni zona di caccia è fissata la densità massima di un selecontrollore ogni 350 ettari.

L'assegnazione dei capi avviene a cura dei referenti dell'U.d.g. e ogni selecontrollore avrà diritto ad una assegnazione.

Raggiunta una percentuale tra l'80% e il 90% del piano di prelievo, i referenti dovranno tempestivamente comunicare, via sms, ai titolari dei capi assegnati l'immediata interruzione del prelievo che riprenderà in base alle seguenti comunicazioni fino al completamento del piano. I selecontrollori sono invitati a telefonare all'A.T.C. GE 1 per la verifica della disponibilità dei capi. L'assegnazione dei capi potrà essere revocata in ogni momento.

In caso d'esubero dei capi rispetto alle richieste, i selecontrollori possono richiederne altri, appartenenti alle classi in corso di prelievo, solo dopo aver abbattuto i capi assegnati.

I bracciali possono essere ceduti a titolo gratuito ai referenti che provvederanno ad una nuova assegnazione.

3) PAGAMENTO DEI CAPI

Il selecontrollore alla presentazione della domanda è tenuto ad effettuare un versamento di € 50 10 per diritti di segreteria.

Nella zona soggetta a restrizioni I per la peste suina africana (PSA), dovrà essere versata, dopo l'abbattimento, l'ulteriore somma di € 50 per i capi adulti e di € 20 per i capi "rossi" o "striati".

Per i capi abbattuti in zona I e risultati positivi alla PSA e per tutti i capi abbattuti in zona II non è previsto alcun versamento aggiuntivo.

Solo in caso di autorizzazione all'autoconsumo delle carni, per i capi abbattuti nella zona soggetta a restrizioni II valgono le cifre previste per la zona I.

4) RITIRO DEI BRACCIALI

I bracciali assegnati sono consegnati a ciascun cacciatore dall'A.T.C. GE 1 tramite i referenti.

Se la pratica del selecontrollore è mancante di qualsiasi documento, l'A.T.C. GE 1 NON consegna i bracciali assegnati sino al completamento della pratica.

Il mancato ritiro dei bracciali entro la prima settimana di caccia determina la cancellazione dell'iscrizione e la perdita del contributo versato.

Qualora il selecontrollore smarrisca i bracciali deve farne dichiarazione all'A.T.C. GE 1, che provvede a sostituirli previo rimborso del costo degli stessi.

Tutti i bracciali non utilizzati devono obbligatoriamente essere restituiti all'A.T.C. GE 1 entro 15 giorni dal termine del periodo di caccia a cui il bracciale si riferisce, pena il pagamento del valore dello stesso.

5) USCITE E DICHIARAZIONE D'USCITA

La caccia di selezione al cinghiale è consentita nei periodi previsti dall'art. 35 della l.r. 29/94 e ss.mm.ii. e dal vigente Regolamento, come sotto riportato:

- dal 1° al 31 gennaio nei giorni di lunedì, giovedì e sabato.

- dal 15 aprile al giorno precedente la data di apertura della caccia al cinghiale in forma collettiva nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì, sabato, domenica.

Le giornate di caccia in forma selettiva agli ungulati non rientrano nel computo di quelle settimanali e annuali.

Il selecontrollore deve comunicare l'uscita indicando cognome e nome, data e cognome e nome dell'eventuale accompagnatore, tramite messaggio sul cellulare 3402772628 gruppo whatsapp, o chiamando la segreteria dell'A.T.C. GE 1 al numero 0108392701 o sms (orario d'ufficio).

I cacciatori dovranno attenersi a tutte le norme di biosicurezza previste per la zona soggetta a restrizioni I o II, in base a dove ricade la zona di caccia assegnata.

6) ACCOMPAGNAMENTO

L'A.T.C. dispone l'accompagnamento di cui all'art. 10 comma 3 del Regolamento regionale per i selecontrollori che abbiano reiterato errori di abbattimento.

L'Accompagnatore deve essere abilitato dall'A.T.C. GE 1 ed esercita la propria funzione privo di armi.

L'Accompagnatore deve essere in possesso dei requisiti previsti all'articolo 10 comma 7 del Regolamento regionale.

7) CAMBIO DELLE ZONE

Il cambio della zona assegnata è possibile dopo 5 uscite svolte in ogni periodo di caccia ed è richiesto ai referenti dell'U.d.g..

8) CONTROLLO E RITIRO DEI CAPI ABBATTUTI

I capi abbattuti nella zona soggetta a restrizioni II per PSA dovranno essere conferiti secondo le modalità indicate dalla ASL territorialmente competente. I capi abbattuti nella zona soggetta a restrizioni I dovranno essere portati nei centri di raccolta autorizzati dalla ASL. Nel centro di raccolta tecnico o biometrista incaricato dall'A.T.C. compila la scheda biometrica, avente valore di verbale d'abbattimento, in duplice copia, rilasciandone una al selecontrollore. Sarà cura dell'A.T.C. GE 1 inviare i dati delle schede biometriche alla Regione. Il capo abbattuto sarà trattenuto nel centro di raccolta fino all'esito degli esami effettuati dall'Istituto zooprofilattico sperimentale (IZS PLV).

9) DENUNCIA DI FERIMENTO

Il selecontrollore che si rende conto di aver ferito un capo e di non poterlo recuperare, è obbligato a segnalarlo nel più breve tempo possibile al tecnico dell'A.T.C. GE 1, il quale attiva il gruppo cinofilo di recupero. Il gruppo cinofilo di recupero deve essere costituito da un cane da traccia abilitato dall'E.N.C.I. e da un conduttore abilitato dalla Regione.

Il capo recuperato è di proprietà del selecontrollore che lo ha ferito.

Nel caso il capo recuperato sia inutilizzabile (predazione o deterioramento dimostrabile) il selecontrollore ottiene, se disponibile, un bracciale sostitutivo.

10) TECNICHE DI CACCIA

Gli abbattimenti possono essere effettuati in forma di caccia di selezione, alla cerca o all'aspetto, anche da altana. L'avvicinamento dell'animale abbattuto può essere effettuato con arma carica per completare l'abbattimento.

Il cacciatore può essere seguito nell'uscita da non più di due soggetti disarmati. L'A.T.C. GE 1 stabilisce la distanza massima di tiro in m 250.

11) PENALITÀ

Nel periodo che va dal 15 aprile al 30 settembre, il selecontrollore che preleva una femmina di classe II anziché un maschio di classe II, un capo “rosso” o un capo “striato”, non potrà ottenere ulteriori assegnazioni durante la stagione in corso e sarà escluso dalla caccia di selezione del cinghiale per la stagione seguente.

12) DENUNCIA DI COLPO MANCATO

Il tiratore deve sempre dichiarare al tecnico dell'A.T.C. GE 1 i colpi esplosi, compresi quelli falliti, entro il termine della giornata di caccia.

13) ISCRIZIONI ALL'UNITÀ DI GESTIONE

I selecontrollori che intendono partecipare al piano d'abbattimento devono presentare all'A.T.C. GE 1 domanda d'iscrizione all'U.d.g. dal 1° al 15 marzo di ogni anno.

Le domande devono essere spedite tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o consegnate a mano all'A.T.C. GE 1, che rilascia apposita ricevuta, al seguente indirizzo:

AL PRESIDENTE A.T.C. GE 1
C.so Sardegna, 326/r – 16142
GENOVA (GE)

Il selecontrollore, non iscritto l'anno precedente, che non presenta l'abilitazione e copia dell'attestato, è automaticamente escluso, salvo i corsisti in attesa dell'abilitazione.

Alla domanda deve essere allegata la ricevuta del versamento all'A.T.C. GE 1 delle somme richieste a titolo di iscrizione/contributo annuale.

14) MOSTRA DEI TROFEI

Tutti i trofei dei maschi abbattuti devono essere esposti, preparati secondo le norme previste dalla trofeistica e fissati su una tavoletta o scudetto, alla mostra organizzata dall'A.T.C., anche congiuntamente ad altri Ambiti Territoriali di Caccia o Comprensori Alpini provinciali e/o regionali.

15) ACCETTAZIONE

I selecontrollori ammessi all'U.d.g. accettano il Regolamento regionale e le presenti Modalità integrative nel momento in cui presentano la domanda di ammissione.

16) DELEGA

L'A.T.C. GE 1 delega il Presidente per quanto riguarda l'art. 2 del Regolamento regionale per la caccia di selezione ai punti b, c, d, e, i, j.

Identificativo atto: 2023-AM-1937

Area tematica: Attività produttive > Caccia e Pesca ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Valerio VASSALLO		-	20-03-2023 09:56
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Valerio VASSALLO		-	20-03-2023 09:56
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Claudio ARISTARCHI		-	17-03-2023 14:20

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria